

Periodo: 04 - 22 Luglio 2013

**Equipaggio:** 

Antonio: autista e relatore

Franca: assistente tuttofare, cuoca di bordo, navigatore

Alessio: animatore speciale

Mezzo: Challenger Mageo 172 su Ford TD 350/135 gemellato

#### Giovedì 04 luglio 2013

## Castelrosso (Chivasso) – Arona (lago maggiore)

Partenza dopo le 19:00, direzione Milano, prendiamo l'autostrada A4 dal casello di Borgo D'Ale. Deviazione per la A 26 direzione Gravellona Toce, con uscita ad Arona, saliamo sulla collina che ospita la colossale statua di San Carlo Borromeo (San Carlone), dove c'è un grande spiazzo sterrato adibito a parcheggio pullman (Coordinate: N 45.76965, E 8.54415). Il grande parcheggio è deserto, abbiamo sostato altre volte qui è molto silenzioso, ci sistemiamo per la notte che





La statua di San Carlone

Stresa

### Venerdì 05 luglio 2013

## Arona – Cannobio (lago Maggiore)

Sveglia sul tardi. Dato che non abbiamo un itinerario preciso e ancora non abbiamo deciso la meta principale di queste vacanze, decidiamo di fermarci un giorno sul Lago Maggiore per rilassarci e trovare l'ispirazione. Percorriamo la strada che costeggia il lago, attraversiamo famose località turistiche come Stresa, Baveno, Verbania, Cannero, fino ad arrivare a Cannobio dove decidiamo di fermarci. L'area camper comunale è molto bella ,15 € al giorno, acqua scarico barbecue e servizi, abbastanza vicina al centro del paese. (Sito internet: http://www.procannobio.it/it/areacamper.asp).



Lago Maggiore a Cannobio

**Lungolago Cannobio** 

Sono le 11:00,ci sono molti posti a vuoti e ci sistemiamo agevolmente. Dopo pranzo anche se fa caldo, usciamo per visitare il grazioso borgo. Percorriamo le strette viuzze ombreggiate del centro storico piene di bancarelle che vendono prodotti di artigianato e gastronomia locale. Trascorriamo gran parte del pomeriggio a rilassarci sul lungolago godendoci lo stupendo panorama e una fresca e piacevole brezza. Rientrati al camper vediamo che l'area di sosta si è riempita completamente di mezzi, la maggior parte stranieri. Tiriamo fuori il tavolino e le sedie per cenare e gustarci un buon prosecco. Serata e notte tranquilla.

#### Sabato 06 luglio 2013

### Cannobio - Landsberg am Lech (Germania)

Le riflessioni di ieri ci hanno fatto decidere la nostra meta, dopo aver fatto la spesa nel vicino supermercato si parte. Seguendo la strada che costeggia il lago Maggiore entriamo in Svizzera, attraversato Brissago ci fermiamo ad Ascona in un'area di servizio per acquistare la vignetta necessaria per percorrere le autostrade svizzere, costa 40 franchi che corrispondono a circa 33€. Proseguiamo per Locarno dove abbandoniamo lo stupendo Lago Maggiore per imboccare l'autostrada per Bellinzona. Proseguiamo in direzione San Bernardino dove il traffico si fa sostenuto, specialmente in direzione dell'Italia. Attraversato l'omonimo tunnel scendiamo nel cantone dei Grigioni. Ci fermiamo per pranzo nell'area di servizio Heidiland, ispirata alla pastorella Heidi, nei pressi del paese di Maienfeld, località dove è ambientata la storia. Riprendiamo la marcia in direzione Lindau (Germania). attraversiamo la frontiera con l'Austria a Mäder dove facciamo gasolio a 1,35€ il litro e compriamo la vignetta per le autostrade austriache. Ci immettiamo subito sull'autostrada A14 direzione Lindau e dopo aver percorso il lungo Pfander tunnel entriamo in Germania dove le autostrade sono gratuite. Si prosegue sulla A96 in direzione Munchen fino a Landsberg am Lech importante e pittoresca località turistica tedesca, inserita tra l'altro nel famoso percorso turistico della romantischestrasse . Posteggiamo nel Parking P3, Waitzinger Wiese (N 48.05545° E 10.87359°) costo1€ al giorno per la sosta, acqua 1€, elettricità 1€, 8 ore.





Sono le 17:30, decidiamo di andare a visitare il grazioso centro storico che lo scorso anno la pioggia non ci fece ammirare in maniera soddisfacente. Vediamo con stupore e dispiacere, che la piazza principale è ancora in rifacimento come l'avevamo lasciata un anno fa. Non sarà che l'usanza tipicamente italica dei lavori infiniti si stia diffondendo anche nella efficiente Germania? A parte questo rimaniamo soddisfatti nel visitare questa bella e ordinata città approfittando del bellissimo pomeriggio di sole. Terminiamo la passeggiata in una bella caratteristica birreria. Notte tranquilla.





#### Domenica 07 luglio 2013

## Landsberg am Lech - Salisburgo (Austria)

Ci svegliamo con un altra bella giornata di sole. Si riprende l'autostrada in direzione Munchen. Attraversiamo Monaco di Baviera trovando dei rallentamenti per traffico intenso e lavori. Si prosegue lungo l'autostrada A8 in direzione Salzburg. Ora il traffico si è intensificato parecchio, ogni tanto si creano rallentamenti che però non danno luogo a code e fermate lunghe. Verso le 11:30 arriviamo al camping Panorama di Salisburgo che si trova vicinissimo all'uscita dell'autostrada. http://www.panorama-camping.at/cms/index.php?lang=it La struttura anche se piccola è molto bella, ci troviamo infatti nelle colline che sovrastano il capoluogo, all'ombra degli alberi si gode uno stupenda veduta sulla città di Mozart. I servizi sono nuovi e pulitissimi. I gestori parlano un po' anche l'italiano e questo ci fa molto piacere in quanto noi il tedesco lo sappiamo solo fischiare bene. Sistemiamo comodamente il camper in una delle belle piazzole libere vicino alla reception e ai servizi. Dopo pranzo prendiamo il sentiero che in poco più di 5 minuti ci porta alla fermata dell'autobus. Facciamo i biglietti a bordo pagando 2 € a persona e in 10 minuti siamo nel cuore della città vecchia vicinissimi alla Mozartplatz. Da qui ci rechiamo subito nella Kapitelplatz da dove saliamo per prendere la funicolare per la visita alla Fortezza Hohensalzburg che domina la città. Paghiamo 23 € per il ticket family che consente l'ingresso a due adulti più n ragazzi.









La visita si rivela molto interessante, il biglietto infatti da diritto alla visita di tutti i musei della fortezza dalla storia quasi millenaria. Bello e singolare anche il museo delle marionette dove il nostro piccolo Alessio si è divertito tantissimo. La visita ci prende circa tre ore, anche se nel ticket è compresa anche la discesa in funicolare, preferiamo farla a piedi per ammirare altri angoli di questo complesso militare veramente molto bello. Riprendiamo a girovagare per il frequentatissimo centro

storico, fino a che la stanchezza ci dice di rientrare. Arriviamo che sono le 20:30 e vediamo che il campeggio si è riempito parecchio, è quasi al completo.

### Lunedì 08 luglio 2013

## Salisburgo

Anche oggi la giornata è splendida, si decide quindi di dedicarla ancora a questa bella città. Riprendiamo l'autobus per il centro e girovaghiamo tutto il giorno per gli angoli più suggestivi .



Salisburgo offre molte opportunità turistiche, per sincerarsene basta visitare il sito internet della città anche il italiano : <a href="http://www.salzburg.info/it">http://www.salzburg.info/it</a> ben strutturato ed esaustivo. Rientriamo al campeggio verso le 20:00, come ieri è pressoché al completo.





## Martedì 09 luglio 2013

### Salisburgo - Rossatzbach, sul Danubio

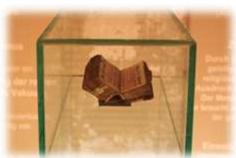
Saldiamo il conto alla reception, due giorni camper due adulti e un bambino tutto compreso fanno 72 €. Acquistiamo anche il pane fresco e scambiamo quattro chiacchiere col simpatico e cordiale gestore che parla perfettamente l'italiano. Dalla mia carta di identità vede che sono sardo e quindi ne approfitta per chiederci qualche informazione in quanto a settembre visiterà per la quinta volta la nostra amata terra di origine di cui è innamorato.

Riprendiamo la vicina autostrada A1 direzione Vienna fino all'uscita di Melk, vogliamo infatti visitare il grandioso complesso monastico benedettino famoso in tutto il mondo. Parcheggiamo nel grande parking gratuito dell'abazia e pranziamo. Poco dopo le 14:00 ci portiamo alle casse per fare i biglietti; 23€ ticket family con guida in Italiano. Un simpatico ragazzo ci accompagna per circa un'ora assieme ad un'altra famiglia di connazionali. L'abazia è molto bella, ha quasi mille anni di storia, una delle pochissime abitate in modo ininterrotto dai monaci benedettini dalla sua costruzione a oggi. Interessanti le numerose sale della mostra, un viaggio tra il passato e il presente, con numerosi cimeli e reliquie. Dulcis in fundo, la sala da pranzo, la biblioteca e la chiesa esaltano al massimo il fascino dello stile barocco.













Dopo aver fatto un breve giro anche nei giardini del complesso che però non ci impressionano più di tanto rientriamo al camper. Consultato il portolano vediamo che l'area di sosta più vicina è quella di Aggsbach Am Markt ,sulla riva sinistra del Danubio. Quando vi giungiamo vediamo che è piena, ci sono posti disponibili in posizione infelice a ridosso della Strada. Proseguiamo quindi per Krems An Der Donau dove attraversiamo il fiume. Torniamo indietro di qualche chilometro sulla sponda opposta e troviamo un'altra bella area camper nella località di Rossatzbach, Lat: 48.3875 Long: 15.51722 lungo la statale che costeggia la riva destra del Danubio. Si



paga direttamente al gestore che passa ogni tanto, 10 € a notte con carico e scarico ed elettricità e servizi. Sistemato il camper usciamo a fare quattro passi lungo il fiume che qui ci offre dei panorami incantevoli per belle fotografie. La notte scorre tranquilla in compagnia di altri tre camper, l'area è abbastanza silenziosa .

## Mercoledì 10 luglio 2013

#### Rossatzbach - Vienna

Anche oggi la giornata si preannuncia calda, è la prima volta da quando veniamo in Austria che becchiamo quattro giornate di fila di bel sole, meglio così, bisogna approfittare.



Si parte verso Vienna come abbiamo deciso ieri sera, dapprima volevamo rinunciare alla visita della capitale austriaca, ma dato che siamo molto vicini non resistiamo al suo richiamo. Verso le 10:45 arriviamo al camping Wien West, che si trova alla periferia ovest della città. Infatti dall'autostrada A1 lo troviamo senza problemi. Alla reception ci dicono di fare un giro e sistemarci dove vogliamo. Vediamo tante piazzole vuote, ne troviamo una che ci soddisfa e ci sistemiamo agevolmente. Facciamo una passeggiata per andare nella zona commerciale che abbiamo visto precedentemente, ci arriviamo con una lunga camminata che ci stanca un po' perché fa caldo (sembrava più vicino, vedremo poi che dista due chilometri esatti dal campeggio). Ora che siamo qui ne approfittiamo per fare la spesa che ci porteremo a mano per altri due chilometri, bell'allenamento!! Dopo pranzo alla reception compriamo la Vienna card, costo 19,90 € a persona, che ci consente di usare i mezzi pubblici bus e metro per 72 ore dalla validazione. Da inoltre diritto agli sconti per l'ingresso a musei e altre attrazioni della città, come spiegato nell'opuscolo che ci viene consegnato. Il personale della reception ci da anche una cartina con le indicazioni per i mezzi pubblici. Proprio di fronte all'ingresso del camping prendiamo il bus che porta al capolinea della metro Hütteldorf. Prendiamo il treno della linea U4 verde fino a Karlsplatz. Percorriamo la Kärtnerstrasse, è per antonomasia il corso di Vienna, una via pedonale molto frequentata soprattutto dai turisti, famosa per i suoi negozi e caffè viennesi , si incontrano diversi musicisti e artisti da strada. Su una traversa c'è il rinomato Caffè Sacher dove si può gustare la caratteristica torta al cioccolato conosciuta in tutto il mondo.











La Kärtnerstrasse termina nella Stephansplatz II cuore geografico della città, una vivace piazza pedonale dominata dalla maestosa mole della cattedrale gotica: Stephansdom con il suo bellissimo tetto di tegole dal disegno caratteristico. Sulla parte della piazza di fronte all'ingresso del Duomo troviamo il primo nutrito gruppo di tipici venditori di concerti vestiti in costumi storici, stile Mozart, tra questi c'è un italiano che ci invita a prendere parte ad un originale concerto di musica classica. Non ci lasciamo abbindolare. Infatti siamo appassionati di musica e informati sulla materia, sappiamo benissimo che i concerti offerti sono solamente piccole orchestre improvvisate di giovani musicisti (quasi sempre anche in costume settecentesco) che eseguono qualche sinfonia da camera appositamente per gli incauti turisti. Approfittiamo invece del nostro simpatico interlocutore per farci dare qualche dritta sulla visita della città che da connazionale non ci nega. Visitiamo l'interno del duomo e poi ci portiamo sulla Graben, la piazza storicamente cuore commerciale di Vienna. Vi si affacciano bellissimi palazzi e lussuosissime vetrine di negozi. Arriviamo alla Michaelerplatz dove il protagonista è Hofburg il palazzo imperiale degli Asburgo. E' un complesso immenso di palazzi e

cortili che



percorriamo sbucando sulla Heldenplatz dove ammiriamo la facciata del Neue Hofburg. Proseguiamo attraversando il Volksgarten, uno dei più famosi parchi cittadini con all'interno un bellissimo roseto. Arriviamo nella Rathausplatz, dove è in corso la kermesse "Film Festival 2013 su Rathausplatz" una manifestazione che ogni anno oltre alle proiezioni cinematografiche su maxi schermo, ospita concerti di musica classica rock e jazz, con annessi servizi di ristoranti e negozi di alimentari, tutti i giorni dalle 11:00 fino a mezzanotte , un



viaggio culinario attraverso la cucina di tutto il mondo, e naturalmente ottima birra locale a fiumi!! . Approfittiamo della



situazione, rinfrescandoci con una deliziosa birra rossa e godendoci l'ottima musica di una brava band che esegue brani jazz e fusion. Verso le 21 rientriamo al camping piuttosto stanchi.

#### Giovedì 11 luglio

#### Vienna

Oggi giornata freschina, prendiamo l'autobus fino al capolinea della metro U4 Hütteldorf. Prendiamo il treno e scendiamo a alla fermata Schombrun, pronti per la visita alla famosa residenza estiva degli Asburgo. Arrivati alle casse non facciamo la coda in quanto c'è ancora poca gente, sono infatti solo le 9,30. Tra le varie opzioni per la visita, optiamo per il classic pass con audioguida e spendiamo 39€ per il biglietto famiglie che è valido per l'ingresso di due adulti e tre bambini. Con tale biglietto da diritto :Il gran tour del castello con audioguida, il Giardino del principe ereditario, il Labirinto, la Terrazza panoramica della Gloriette. La residenza imperiale è stupenda, gli appartamenti dove soggiornò la famosa imperatrice Maria Teresa testimoniano con la loro sfarzosità, il passato di potenza grandezza dell'impero austriaco. Ci vorrebbero molte pagine per descrivere questo luogo dove si sono decise le sorti dell'Europa per diversi secoli. Unico neo è che non si possono assolutamente fare fotografie.







Riprendiamo la linea metro U4 e scendiamo a Karlsplatz, da qui proseguiamo lungo la Ringstraße, la serie di viali circolare che percorre il perimetro delle vecchie mura cittadine abbattute nella seconda metà del 1800. Qui verso le 14 siamo costretti ad entrare nel Mac Donald sulla Schwarzenbergplatz. Accontentiamo a malincuore Il piccolo Alessio che vuole assaggiare i famosi panini. Dopo pranzo andiamo al Hochstrahlbrunnen la vicina piazza con una bella fontana, un alto obelisco e un colonnato. Ci riposiamo un pochino e poi passando davanti all'ambasciata di Francia ci

dirigiamo nella piazza che ospita la Karlskirche, la chiesa dedicata a San Carlo Borromeo in stile barocco. Da qui andiamo alla stazione metro di Karlsplatz dove prendiamo il treno della linea U1 rossa per il Prater, grande famoso parco pubblico viennese. Qui Alessio si scatena, lo accontentiamo facendoli fare una discesa sulle rapide. Non potevamo fare a meno di salire sulla famosa ruota panoramica che rappresenta uno dei simboli della città. Dall'alto dei suoi 64 metri di altezza si gode uno splendido panorama sulla capitale austriaca.





Passiamo il resto della serata a girovagare tra le varie attrazioni di questo meraviglioso parco che fa certo onore alla sua fama. Verso le 20,00 prendiamo la metro e andiamo come ieri alla Rathausplatz, dove ci rituffiamo nella folla della Wien film festival. Un'ottima birra in uno degli stand prima di rientrare al campeggio è d'obbligo.

#### Venerdì 12 luglio

#### Vienna

Usciamo dal camping verso le 09,30 e sempre con bus e metro raggiungiamo il centro a Karlsplatz. Andiamo al Musikverein il palazzo sede dell'associazione "amici della musica" di Vienna che ospita al suo interno la sala d'oro. Si tratta della favolosa sala da concerto dove ogni primo dell'anno l'orchestra filarmonica di Vienna tiene il famosissimo



concerto di capodanno. Prenotiamo la visita guidata in inglese (6€ a testa, i bambini gratis) che si tiene a mezzogiorno esatto. Dopo aver fatto un breve giro nei dintorni, ci presentiamo puntuali per la visita. La guida in inglese spiega la storia dell'edificio e del concerto di capodanno. La sala d'oro è veramente stupenda, lascia senza fiato. C'è anche una sala da concerto più piccola intitolata al musicista Johannes Brahms. Finita la visita verso le 13,15 andiamo al famoso ristorante caratteristico Figlmüller, nei pressi della cattedrale nella Wollzeile (http://www.figlmueller.at). All'ingresso troviamo una piccola coda ma dopo soli cinque minuti veniamo sistemati a un tavolo in compagnia di una simpatica coppia di connazionali. In questo



rinomato locale si può gustare la Wiener Schnitzel, una speciale cotoletta ricavata dalla migliore carne di maiale del filetto di carré, battuta per renderla sottile e quindi cotta al forno fino a quando non è perfettamente dorata. Con questo procedimento custodito gelosamente si ottiene una dimensione notevole e la cotoletta diventa semplicemente un capolavoro per gli occhi e il palato. Così ci ha spiegato il gentile signore compagno di tavolo che frequenta da anni il locale. Dopo pranzo facciamo un giro a piedi nel centro fino al arrivare alla Ringstraße dove prendiamo il tram rosso

gira intorno al centro storico percorrendo il tracciato di quello che erano le vecchie mura della città . Scendiamo al Burggarten, altro bellissimo giardino dove all'ingresso si può ammirare una statua di Mozart. Attraversiamo la Heldenplatz, il complesso di Hofburg. Percorrendo il Volksgarten, arriviamo di fronte al parlamento, imponente edificio che ricorda un tempio greco. Passeggiando passiamo di fronte al municipio (Rathausplatz) e arriviamo alla chiesa di Votive Church che visitiamo.









Torniamo alla piazza del municipio dove ci rilassiamo e rinfreschiamo con l'ottima birra austriaca nel solito stand della kermesse Wien festival. Verso le 19,30 siamo di rientro al campeggio.





Sabato 13 luglio

#### Vienna - Deutsch Jahrndorf

Sveglia verso le 8,30, paghiamo il soggiorno alla reception 102 € tre giorni 2 adulti e un bambino con la corrente. Dopo aver fatto camper service usciamo dal campeggio e ci dirigiamo verso Hainburg An Der Donau, piccola cittadina sulla riva destra del Danubio. Vi arriviamo verso le 11,30. Facciamo un po di spesa e rifornimento gasolio nella zona commerciale che si trova all'ingresso della città provenendo da Vienna. Sulla nostra guida camper vediamo che dovrebbe esserci una bella area di sosta in riva al Danubio. Quando la troviamo però vediamo che non c'è nessun camper , il piazzale sulla foto della guida è stato adibito a parcheggio per sole autovetture. Ci fermiamo comunque per pranzare in quanto il posto è semi deserto e il camper parcheggiato non da fastidio. Dopo pranzo un breve giro nel borgo e partiamo verso Bratislava



che dista pochi chilometri. Con disappunto vediamo che il parcheggio camper sotto il castello segnalato nelle guide "non è più usufruibile. Facciamo un giro per il centro ma non troviamo un parcheggio adatto al nostro mezzo. Rimediamo una botta al paraurti posteriore durante la manovra per uscire da un imbuto dove mi sono infilato incurante degli avvertimenti della moglie. Con il nastro americano rattoppiamo il danno in modo esemplare. Si decide di tralasciare la visita alla capitale slovacca e rientriamo in Austria. Dalla guida vediamo che c'è un'area camper nel paesino di **Deutsch Jahrndorf**, che si trova in territorio austriaco incuneato tra la Slovacchia e l'Ungheria. Ci arriviamo verso le 18, il posto

è tranquillissimo, troviamo un camper di olandesi che è già parcheggiato. Dopo di noi arrivano altri due camper francesi.

L'area è dotata di acqua e scarico, il pagamento è a offerta libera da lasciare nell'apposita cassetta vicino al rubinetto dell'acqua. Approfittando del bel pomeriggio ci rilassiamo e facciamo una bella grigliata di wurstel per la gioia del piccolo Alessio. (N 48.00786° E 17.11086°)

### **Domenica 14 luglio**

## **Deutsch Jahrndorf** - **Budapest**

Dopo aver sistemato il camper e lasciato la nostra offerta per la sosta partiamo alla volta di Budapest. Giunti alla frontiera con l'Ungheria all'autogrill facciamo subito la vignetta (matrica) per le autostrade ungheresi. Si registra la targa del veicolo pagando 12 € , si riceve uno scontrino



da conservare. A questo punto la targa viene inserita nel data base del sistema rilevamento automatico e da diritto a circolare per 10 giorni. Percorriamo l'autostrada M1 fino a Budapest. Per fortuna è domenica, troviamo poco traffico nell'attraversamento della città per arrivare al **camping Haller** situato in una posizione piuttosto centrale. http://www.hallercamping.hu/italian.html (LAT 47.475833 LON 19.082916) Il costo per due adulti un bambino sotto 14

anni e il camper, tutto compreso è di 7725 fiorini al giorno (circa 26 €) Se ci si ferma 4 notti una è gratis, approfittiamo dell'offerta. La struttura anche se essenziale è carina, ben tenuta e pulita. Ci sistemiamo in una delle tante piazzole libere e pranziamo. Verso le 15,00 ci portiamo alla fermata della metro Nagyvárad tér che dista circa 300 metri dal campeggio. In un bancomat dentro la stazione della metro preleviamo 100 € in fiorini ungheresi, il cambio è 1 € = 295 Huf quindi scalando la commissione fissa del 2,5 %, abbiamo 28.567 fiorini. Prendiamo il treno direzione Újpest-Központ e scendiamo alla quinta fermata Deák Ferenc tér che è lo snodo dove si incrociano le tre linee della metropolitana di Budapest. Percorriamo la via pedonale Deák Ferenc utca con locali e negozi di alta moda e arriviamo alla piazza Vorosmarty, salotto di Pest. Da qui arriviamo sul Danubio che costeggiamo fino al ponte delle catene, il più antico e famoso della città. Attraversiamo il ponte e percorriamo la sponda destra del fiume fino a Battyany ter di fronte al bellissimo palazzo del



Lunedì 15 luglio Budapest

Oggi la giornata è nuvolosa, comunque non è prevista pioggia. Come ieri prendiamo la metro e andiamo in centro a Deák Ferenc tér. Per i biglietti della metro si può optare per le varie possibilità a seconda delle proprie esigenze (vedi sito <a href="http://www.budapestguidata.hu/utili.html">http://www.budapestguidata.hu/utili.html</a>). Dato che il centro lo si gira tranquillamente a piedi, noi abbiamo usato quelli di corsa semplice tranne l'ultimo giorno che abbiamo fatto quello giornaliero. I controlli sui biglietti vengono fatti all'ingresso della metro verso i treni e sono molto severi. Partendo dalla Deák Ferenc tér ci portiamo verso la piazza Vorosmarty. Da qui prendiamo la famosa strada dello shopping di Budapest, la Vaci utca che percorriamo tutta fino ad arrivare alla via che porta al

ponte Erzsébet che è dedicato all'imperatrice Sissi. Attraversiamo il ponte sul Danubio con un vento fastidioso che ci soffia in faccia. Giunti sulla sponda di Buda saliamo sul colle di San Gerardo dal quale si gode un bel panorama sul Danubio.



parlamento ungherese. Percorriamo a ritroso la strada fatta e torniamo alla Deák Ferenc tér dove prendiamo la metro linea 3 blu in direzione Kobanya Kispest. Scendiamo alla fermata Nagyvárad tér da dove a piedi rientriamo al campeggio.





Proseguiamo verso la collina del castello e il palazzo reale. Intanto il cielo si rasserena e ci possiamo godere meglio il fantastico panorama che offre la parte alta di Buda.







Buda città medioevale





Pranziamo in un bel locale self service nella piazza Dísz tér, dove oltre le tipiche specialità ungheresi, si possono gustare anche piatti della classica cucina internazionale (secondo abbondante, contorno e birra 0,5l si spendono circa 7 - 8 €). Dopo pranzo attraversiamo in lungo e in largo la parte di città medioevale di Buda che è tutta zona pedonale. Per ultimo andiamo alla zona del bastione dei pescatori, accanto alla bellissima chiesa di San Mattia . accanto alla chiesa verso il bastione spicca l'incantevole monumento con la statua in bronzo di Stefano I d'Ungheria. Tutta questa suggestiva zona è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dal UNESCO.







Verso le 18,00 scendiamo a piedi dal bastione dei pescatori e attraversiamo il ponte delle catene. Girovaghiamo per il salotto di Pest la gremita piazza Vorosmarty e la Vaci utca. Verso le 19,00 prendiamo la metro da Deák Ferenc tér e rientriamo al campeggio.

#### Martedì 16 luglio

## **Budapest**

Oggi ci alziamo un po tardi, reduci dalla notevole camminata di ieri.La giornata è splendida anzi piuttosto calda. Approffittiamo delle lavatrici del camping che sono gratuite e nel frattempo sistemiamo il camper. Dopo aver steso i panni nell'apposita area dedicata, andiamo a far spesa nel vicino grosso centro commerciale che si trova a circa 400 metri dal campeggio. Dopo pranzo verso le 15,30 prendiamo la metro a Nagyvárad tér e andiamo in centro. Percorriamo la riva sinistra del Danubio fino al maestoso palazzo del parlamento, il simbolo di Budapest. Con delusione vediamo che una parte dell'edificio è chiusa per restauro, così come la zona che da sulla bella piazza Kossuth Lajos tér, anche questa completamente chiusa per lavori. Andiamo a riposarci nella stupenda piazza Szabadság (Piazza della Libertà) con imponenti palazzi tra cui quello della televisione di stato ungherese e la banca nazionale All' interno c'è un gran bel parco. Dopo un'oretta di completo relax, ci portiamo nella piazza della basilica di santo Stefano, la più grande e importante della città. Da qui andiamo alla passeggiata sulla Vaci utca e in zona ceniamo con dei panini. Alle 21,15 siamo lungo la riva sinistra del Danubio quasi sotto il ponte Elizabeth. Da qui parte il battello turistico che fa una piccola crociera sul







fiume della durata di un ora, alle 21,30 precise si parte. (costo 2050 fiorini a testa circa 7 € bambini sotto 10 anni gratis).







Ci sono tante compagnie che offrono le più svariate crociere sul Danubio, ma questa, la Duna Cruises, che parte dal molo 10 è la più adatta alle nostre esigienze e anche la più economica. Il giro che facciamo segue un percorso circolare sul fiume



toccando i luoghi più significativi del centro di Budapest. Che dire ... Fantastico!

Alle 22,30 sbarchiamo e giriamo ancora un'oretta per la zona di piazza Vorosmarty e la Vaci utca ancora gremite di gente. Budapest mostra al meglio il suo volto notturno, città assolutamente tranquilla e sicura, anche dentro le stazioni della metropolitana grazie ai rigorosi controlli non abbiamo mai avuto la sensazione di pericolo che nelle ore notturne si vive in altre grandi metropoli.



# Mercoledì 17 luglio

#### **Budapest**

leri abbiamo fatto un po' i nottambuli e oggi ce la prendiamo con Comodo. Dato che le lavatrici sono libere finiamo di sistemarci la Biancheria e successivamente facciamo la spesa nel vicino centro Commerciale. Dopo pranzo usciamo, fa molto caldo, è sicuramente la giornata più calda dall'inizio del viaggio. Prendiamo la metro

a Nagyvárad tér e scendiamo alla fermata Deák Ferenc tér, da dove prendiamo la linea gialla M1 in direzione Mexikòi utca. Questa linea della metropolitana è una delle più antiche d'Europa, pare seconda solo a quella di Londra ed è patrimonio UNESCO. Da poco ristrutturata è veramente un'opera d'arte stile 800. Scendiamo alla fermata Hosok Tere (piazza degli



eroi), è una delle piazze più importanti di Budapest. Al centro della piazza sorge il Millennium Memorial con le statue dei capi delle sette tribù che hanno fondato l'Ungheria. E' veramente immensa, ai lati sorgono due imponenti edifici, una sala espositiva e il museo delle belle arti. Dietro la piazza inizia il Városliget ,è il parco principale di Budapest. Si estende da Piazza degli eroi, fino al castello di Vajdahunyad e include anche lo zoo. Passiamo gran parte del pomeriggio tra i suoi suggestivi laghetti e bei viali. Passiamo vicino al castello e ai famosi bagni termali Széchenyi Gyógyfürdő. Riprendiamo la metro e torniamo a Ferenc tér. Passiamo il resto del pomeriggio tra il parco della piazza Szabadság , il palazzo del







Dopo qualche breve sosta per le foto, proseguiamo sempre sulla statale 11 e arriviamo a Esztergom, importante località turistica sul Danubio famosa per la sua imponente basilica. Anche qui non ci fermiamo molto, proseguiamo verso Tat. Da qui fidandoci del navigatore prendiamo una strada secondaria che taglia verso l'autostrada M1, la scelta si rivelerà pessima in quanto, pur essendo abbastanza larga e scorrevole, la strada presenta un numero infinito di cantieri con semaforo che ci faranno perdere un sacco di tempo. Imbocchiamo l'autostrada M1 in direzione Vienna e ci fermiamo al primo parcheggio, sono le 15,00. Il caldo inizia a farsi sentire, quindi dopo pranzo decidiamo la nostra prossima meta, un luogo che sia fresco. Dopo aver consultato la guida camper Europa, la scelta cade su Eggenburg, località a una sessantina di chilometri a nord ovest di Vienna vicino al confine con la Repubblica Ceca. Riprendendo la marcia sull'autostrada M1 verso l'Austria, prima della frontiera acquistiamo la vignetta autostradale in quanto l'altra è ormai scaduta, durava 10 giorni. Rientrati in Austria seguiamo l'autostrada A4 fino a Vienna. Da qui prendiamo la A22 fino a Stockerau, poi la scorrimento veloce S3 fino a Hollabrun. Verso le 19 arriviamo a Eggenburg, bella cittadina medioevale adagiata in una zona collinare ricca di vigneti. Troviamo subito la bella area di sosta immediatamente fuori dalle mura che cingono il centro storico, a circa 100 metri da una rotonda dove c'è un supermercato Eurospar e un laghetto. (Lat 48.64553 lon 15.8172 Kanzler Plank Ring ).Nella bacheca dell'area camper troviamo delle buste al cui interno ci sono informazioni turistiche e le istruzioni per l'uso e il pagamento della struttura. Sono scritte sia in tedesco che in inglese e pertanto capiamo che per pagare bisogna mettere i soldi (4 € a notte) dentro l'apposita busta indirizzata all'ufficio del turismo locale e imbucarla in una cassetta postale. In alternativa la si può portare di persona presso l'ufficio del turismo. L'elettricità invece costa 1 € per 10 ore, l'acqua 1 € 100 litri. Siamo soli, dopo aver sistemato il camper usciamo in giro per il borgo. Data l'ora le strade sono deserte, solo nella Marktplatz c'è parecchia gente. Infatti in un bar enoteca è in corso una degustazione di vini e prodotti gastronomici locali allietati dall'esibizione di un trio di bravi musicisti che eseguono un bel repertorio Jazz -fusion. Assaggiamo anche noi un paio di vini bianchi che apprezziamo tanto che ne acquistiamo una bottiglia. Rientriamo al camper che sono quasi le 21, cena e nanna. Notte tranquillissima.





## Venerdì 19 luglio

## Heggenburg

Oggi ci svegliamo piuttosto tardi e ci accoglie un' altra stupenda giornata di sole. Verso le 10 usciamo in giro per il centro storico della cittadina. Andiamo all'ufficio del turismo e consegniamo la busta con dentro 8€ per il pagamento di due notti di sosta camper. Ci consegnano un po' di dépliant turistici tra i quali una bella guida con la storia della città i italiano. Dopo aver comprato il pane rientriamo al camper per pranzare. Nel pomeriggio usciamo di nuovo a passeggiare per gli angoli più suggestivi di questo bel borgo medioevale. Rientriamo verso le 17:30 e vediamo che nell'area di sosta è arrivato un camper furgonato con una coppia olandesi che ci terranno compagnia anche per la notte. Dopo cena verso le 21:30 usciamo per

una rilassante passeggiata notturna. Facciamo tappa nel bar enoteca di ieri e gustiamo in tranquillità un altro paio di bicchieri di buon vino bianco locale. Assistiamo alla tradizionale usanza del guardiano notturno che compie il giro di ronda del centro storico dentro le mura medioevali. Verso le 23:00 facciamo rientro al camper e godiamo la pace di questa bella area di sosta.



## Sabato 20 luglio

## Eggenburg (Austria) – Passau (Germania)

Sveglia verso le 9,il silenzio concilia bene il sonno. Anche oggi la giornata è bella. Dopo aver fatto colazione andiamo nel vicino supermercato e riforniamo abbondantemente la cambusa in quanto oggi è sabato e di pomeriggio si trovano pochi esercizi aperti. Partiamo in direzione Krems An Der Donau da dove prendiamo la statale che costeggia la riva sinistra del fiume in direzione Linz . Seguiamo questa strada che corre lungo il fiume insieme alla famosa pista ciclabile del Danubio

nel tratto da Passau fino a Vienna. Dopo aver attraversato Melk, ci fermiamo in un parcheggio per il pranzo. Proseguiamo sempre lungo il Danubio che offre paesaggi da favola, attraversando caratteristici e pittoreschi borghi fluviali. Verso le 15 arriviamo a Linz, terza città dell'Austria molto vivace e trafficata. Non riusciamo a trovare la strada per il punto sosta camper in quanto sono stati messi una serie di divieti e sensi unici non riconosciuti dal navigatore. Decidiamo di proseguire e rinunciare alla visita. Puntiamo dritti su Passau, una bella città tedesca sul confine con l'Austria chiamata anche "la città dei tre fiumi", perché si trova alla confluenza dei fiumi Danubio, Inn e Ilz. Arriviamo verso le 17:45 e andiamo a parcheggiare in Bahnofstraße (lat 48.57397° long 13.4449°) vicino alla stazione



ferroviaria a un passo dal centro. Si tratta di un parcheggio bus con la sbarra automatica, in cui sono riservati una quindicina di posti per i camper con carico e scarico, il costo è 3€ all'ora per un massimo di 13 € 24 ore. Usciamo subito per visitare la città. Attraversiamo il centro storico affollatissimo, lungo la penisola che separa il Danubio dal fiume Inn. Dall'alto di una collina di vede l' antica fortezza Veste Oberhaus, che ospita un museo di storia ed arte con opere di Rubens, Raffaello, Rembrandt. Molto bella anche la cattedrale di Santo Stefano. Rientriamo al camper e decidiamo di spostarci per trascorrere la notte. Questo parcheggio è molto disturbato oltre che caro. Paghiamo alla cassa automatica 6€ per la sosta e ci spostiamo nel parcheggio gratuito sulla riva del Danubio a circa 2 km dal centro (lat 48.57413° lon 13.42673°). Qui troviamo numerosi camper. Molti equipaggi approfittando della bella serata si esibiscono nelle grigliatone di rito. Anche noi mettiamo su dei wurstel, salsicce e cipolle così facciamo felice il piccolo Alessio che adora questo genere di cibarie. La notte trascorre tranquilla.



# **Domenica 21 luglio**

## Passau – Memmingen (Germania)

Sveglia verso le 8:30, la giornata è splendida e si preannuncia anche piuttosto calda. Alle 9:30 siamo di partenza per la tappa di avvicinamento verso casa. Percorriamo l'autostrada A3 fino a Deggendorf da dove prendiamo l'autostrada A92 fino a Monaco. Superato il ring di Munchen prendiamo la A96 e dopo una sosta per il rifornimento verso le 13 arriviamo a Memmingen. Troviamo facilmente l'area camper in Colmarer Straße − Hemmerlestraße. (lat 47.99535° long 10.18235°). Una bella struttura immersa in un bel parco cittadino, 19 posti, 5€ al giorno, acqua 1€ 100 litri, scarico , corrente 50 centesimi al Kilowattora. Anche se ci sono già numerosi camper , troviamo libera una bella piazzola ombreggiata e ci sistemiamo. Dopo pranzo ci incamminiamo ungo la pista pedonale che dopo circa 400 metri attraverso un bel parco porta al centro storico. Anche se domenica pomeriggio c'è un discreto movimento e tanti locali aperti. Molto bella la piazza del mercato con il Rathaus (municipio) e la Steuerhaus (casa delle tasse) che sulla facciata presenta degli affreschi in stile rococò. Seguiamo il percorso turistico rosso indicato nei cartelli presenti nei diversi punti di interesse architettonico e storico della città. Seguendo l'itinerario una delle attrazioni è la casa dei sette tetti (Siebendächerhaus), sede della

Memmingen Marktplatz









Memmingen: Siebendächerhaus

Dopo aver completato il percorso turistico rosso verso le 18:30 facciamo ritorno al camper. Trascorriamo la serata a riassettare il camper e chiacchierare con i vicini di piazzola, una coppia di simpatici pensionati tedeschi che parlano un po' l'italiano. L'area nella notte è abbastanza silenziosa.

### Lunedì 22 luglio

### Memmingen - Champoluc

Ci svegliamo verso le nove, anche oggi giornata stupenda. Verso le 10 partiamo in direzione Lindau percorrendo l'autostrada A96. Passiamo la frontiera con l'Austria, seguiamo l'autostrada A14, percorriamo il Pfander tunnel. A Mäder facciamo rifornimento pieno di gasolio (1,35€/I) ed entriamo in Svizzera. Proseguiamo sull'autostrada 13 in direzione San Bernardino. Verso le 14 ci fermiamo nell'ampio parcheggio prima dell'imbocco del tunnel per il pranzo. Proseguiamo in direzione Italia. Arrivati a Chiasso alla frontiera troviamo un po' di coda, qui ci accorgiamo che la giornata è piuttosto afosa. Dopo una decina di minuti riusciamo ad entrare in Italia. Tiriamo dritti fino a Milano da dove prendiamo l'autostrada A4 fino a Santhià. Da qui giriamo per il raccordo con la A5 Torino Aosta. Sosta in un centro commerciale a Ivrea e poi dritti a Champoluc,

Area camper Memmingen

Sosta San Bernardino

bellissima località valdostana nella valle di Ayas. Qui vicino ai parcheggi delle funivie c'è un piazzale sterrato dove è tollerata la sosta dei camper. Non ci sono servizi, però volendo si possono usare i bagni e l'acqua nella vicina area picnic. Essendo fine luglio l'area è abbastanza affollata, però riusciamo a sistemarci abbastanza agevolmente. Trascorriamo tre giorni in completo relax godendoci il fresco di queste stupende montagne prima di rientrare a casa.

Ringraziamo come di consueto, tutti coloro che mettono a disposizione i diari di viaggio, sono sempre indispensabili per la buona riuscita della vacanza. Per la sosta ci siamo affidati all'ormai collaudatissima guida Camper 2013 impeccabile nelle informazioni sulle aree. Molto utile anche il sito francese: <a href="http://www.campingcar-infos.com/index2.php">http://www.campingcar-infos.com/index2.php</a> dal quale abbiamo scaricato i poi per il navigatore tomtom.